

Allegato 1

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI MADRELINGUA ITALIANA CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PRIVATO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E CON ORARIO DI LAVORO A TEMPO PIENO, PER UN PERIODO DI 24 MESI, PER LE ESIGENZE DI CARATTERE ESCLUSIVAMENTE TEMPORANEO ED ECCEZIONALE, AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DEL SEGUENTE PROGETTO: “PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI. AZIONI VOLTE A FAVORIRE L’APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE” PER LE ESIGENZE DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO COD.: CEL-T.D.-2026-05.

Art. 1
Selezione Pubblica

È indetta la procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua italiana con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato con contratto a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 24 mesi, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale, al fine della realizzazione del seguente progetto: *“Progetto per il Miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. Azioni volte a favorire l’apprendimento delle lingue straniere”* per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo.

Coloro che all’esito del concorso avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto per il superamento delle singole prove ai sensi del presente Bando saranno comunque ritenuti idonei, inseriti nella graduatoria di merito e, per l’effetto, potranno essere assunti per la copertura di posti a tempo determinato di CEL di madrelingua italiana che verranno autorizzati di questo Ateneo nel corso del periodo di vigenza della graduatoria di merito approvata all’esito del presente concorso, rispettando la posizione nella graduatoria di merito stessa.

L'efficacia della presente selezione è condizionata dal positivo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001.

Ambito di attività:

Mansioni di collaborazione all'apprendimento della lingua italiana da parte degli studenti, per attività di:

- didattica volta ad agevolare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli studenti, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici;
- elaborazione e aggiornamento del materiale didattico.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti conoscenze:

- conoscenza delle moderne tecniche di insegnamento della lingua italiana, compreso l'utilizzo di piattaforme per la didattica on-line;
- conoscenza dell'uso dei principali programmi di office automation;
- conoscenza della lingua inglese;
- Statuto d'Ateneo;
- Regolamento Generale d'Ateneo;
- Regolamento del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA).

Art.2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Titolo di studio:** laurea o titolo universitario straniero equivalente;
Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento della procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, secondo le modalità di cui al successivo art. 5.
- b) madrelinguismo nella lingua italiana (sono da considerare madrelingua i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per la selezione);
- c) buona conoscenza della lingua italiana;

- d) esperienza di insegnamento della lingua italiana, maturata presso Enti pubblici;
- e) età non inferiore agli anni 18;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) idoneità fisica all'impiego;
- h) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i nati fino al 1985.

Saranno ammessi i candidati in possesso di qualsiasi cittadinanza, alla luce e per effetto del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota Prot. n. 0040894 del 6.12.2011.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, conformemente con quanto dispone altresì l'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti richiesti ai fini dell'accesso devono essere posseduti sia alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di ogni accertamento dei requisiti prescritti. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento,

anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, con motivato provvedimento.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma PICA: <https://pica.cineca.it/unipg/>

I candidati sono invitati a consultare le Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione e Le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unipg.it/ateneo/concorsi/selezioni-personale-tecnico-amm-vo-a-tempo-determinato?view=elenco>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione nel Portale unico del reclutamento (InPA).**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è differita al primo giorno feriale utile.

A ogni domanda è attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, verrà utilizzato per qualsiasi comunicazione successiva.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato.

La domanda deve essere altresì corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

I candidati possono accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il

sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) – livello 2. In tale caso non è necessario firmare la domanda.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo spese pari ad Euro 15,00 (quindici/00). Tale importo dovrà essere versato entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda.

Per effettuare il pagamento è necessario:

- Completare la compilazione della domanda attraverso il portale PICA.
- Al termine della valorizzazione di tutti i campi obbligatori, se il sistema segnala la completezza dei dati, si può procedere al pagamento direttamente dal portale PICA, cliccando sul pulsante "Pagamento".
- Una volta avviata la transazione di pagamento del contributo il tasto "Firma e presenta" diventerà sensibile e sarà possibile completare l'invio della domanda.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di un titolo è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Concorsi (n. telefono 075/5852308-2368), e-mail ufficio.concorsi@unipg.it.

Per la segnalazione di problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipg/>.

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B. di cui all'articolo 3 della presente selezione):

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita;
- 4) residenza, nonché recapito se diverso dalla residenza (indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, **PEC obbligatoria**) per ogni eventuale comunicazione ai fini della procedura concorsuale, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;
- 5) possesso della cittadinanza italiana, oppure della qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica, oppure possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure essere familiare di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere cittadino di un Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria; in queste ultime ipotesi, godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 6) età non inferiore agli anni diciotto;

- 7) Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, oppure i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 8) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 10) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione; di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; coloro che abbiano condanne penali/precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, procedimenti penali/amministrativi in corso ne danno notizia, precisando la data del provvedimento/procedimento e l'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento o presso la quale penda il relativo procedimento;
- 11) di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- 12) la lingua madre posseduta, che dovrà essere esclusivamente quella specifica prevista per il posto per il quale il candidato concorre;
- 13) il possesso della laurea o del titolo universitario straniero equivalente, specificando analiticamente natura del titolo, data di conseguimento, Facoltà/Dipartimento e Università presso cui è stato conseguito, votazione;
- 14) il possesso dell'esperienza di insegnamento richiesta;
- 15) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 16) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 17) titoli di preferenza, di cui al successivo art. 7, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e dichiarati/prodotti nei termini di cui all'art. 7;
- 18) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo PEC indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

- 19) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando;
- 20) di essere/non essere titolare del diritto alla riserva del posto ai sensi del decreto legislativo n. 66/2010, e di essere/non essere titolare del diritto alla riserva del posto ai sensi del D.L. 44/2023 convertito con L. 74/2023, qualora previste dall'art. 1 del presente bando;
- 21) di avere/non avere diritto ad essere esonerato dall'eventuale prova di preselezione. A tale fine si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del presente bando, **sono esonerati dalla eventuale prova di preselezione e, conseguentemente, ammessi alla prova scritta** coloro che:
- abbiano svolto, senza demerito, attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato o autonomo purché con prestazione lavorativa non prevista ad ore, per almeno 18 mesi presso l'Università degli Studi di Perugia;
- 22) di avere/non avere diritto ad essere esonerato dalla eventuale prova di preselezione, ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della Legge 5.2.1992, n. 104, come indicato nell'art. 6 del presente bando; i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, che non intendano sostenere l'eventuale prova di preselezione avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992, dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta che copia della documentazione medica relativa allo stato di disabilità;
- 23) l'eventuale stato di gravidanza o allattamento della candidata, per consentire l'adozione di misure organizzative funzionali ad agevolarne la partecipazione al concorso, fermo restando il preminente interesse al celere espletamento del concorso. Dovrà altresì essere prodotta l'eventuale certificazione medica comprovante l'assoluta impossibilità della candidata derivante dallo stato di gravidanza o allattamento al rispetto del calendario delle prove concorsuali, per consentire all'Amministrazione l'adozione di misure volte a favorire la partecipazione al concorso nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 8, comma 5, del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali può avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge

9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le misure compensative dovranno essere oggetto di espressa richiesta da parte del candidato nella domanda di partecipazione; la richiesta dovrà essere motivata in relazione alla disabilità; la disabilità dovrà essere opportunamente documentata allegando alla domanda idonea certificazione medica da cui risulti il riconoscimento della disabilità stessa da parte della Commissione ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, a pena di decadenza dai benefici richiesti.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 11), 12), 13) e 14) da parte dei candidati, comporta **l'esclusione** dalla selezione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione sono ammessi con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, il controllo sulle istanze relativo al possesso dei requisiti di ammissione ed al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione verrà effettuato:

- in caso di espletamento della prova di preselezione di cui al successivo art. 6), il controllo verrà effettuato dopo l'espletamento della prova stessa sulle sole istanze dei concorrenti che abbiano ottenuto il punteggio utile per l'ammissione alla prova scritta;
- nel caso in cui la prova di preselezione non venga effettuata, il controllo verrà effettuato dopo l'espletamento della prova scritta, sulle sole istanze

dei concorrenti che abbiano ottenuto il punteggio richiesto per il superamento della stessa.

Pertanto, a seguito di tale controllo, qualora venga effettuata la prova di preselezione, potranno risultare esclusi dall'ammissione alla prova scritta anche i candidati che abbiano conseguito un punteggio utile nella prova di preselezione, oppure, qualora non venga effettuata la prova di preselezione, potranno risultare esclusi dall'ammissione alla prova orale anche candidati che abbiano conseguito nella prova scritta un punteggio pari o superiore a 21/30.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria non assume responsabilità per eventuali disguidi telematici o postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della selezione è nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Art. 5
Modalità di produzione della documentazione

Verrà valutata da parte della Commissione selezionatrice esclusivamente la documentazione caricata da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA, secondo le modalità previste per la stessa, e in essa visibile e residente. In particolare, saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda e relativa documentazione allegata, mentre non verranno utilizzate informazioni reperibili dai *links* delle pagine *web* inseriti nei curricula.

Requisiti di cui al precedente art. 2

Il possesso dei requisiti richiesti deve essere comprovato mediante:

- autocertificazione del possesso dei requisiti richiesti effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (la dichiarazione del possesso degli stessi resa nella domanda costituisce autocertificazione effettuata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 della presente selezione).

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, è ammesso con riserva a partecipare alla selezione e, **se vincitore, ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento alle autorità competenti entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale**; qualora la richiesta abbia esito negativo, il candidato decadrà dalla graduatoria di merito e non sarà, pertanto, possibile la stipula del contratto di lavoro e la conseguente presa di servizio.

E' fatta salva la possibilità per il candidato di produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, ove ne sia già in possesso, il riconoscimento accademico (ex equipollenza), ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero, che ne attesti l'equiparazione a un titolo di studio ricompreso tra quelli richiesti dal presente bando ai fini dell'ammissione al concorso.

Ulteriori Informazioni su equipollenze ed equivalenza dei titoli di studio stranieri sono disponibili ai seguenti indirizzi internet:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere inviata esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

L'amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi della normativa vigente.

Titoli valutabili

Sono ammessi a valutazione i sottoindicati titoli, posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e dichiarati secondo le modalità di seguito indicate.

Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo fino a massimo 30 punti. I titoli valutabili sono:

1. esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua straniera per la quale si concorre, maturata preferibilmente presso università italiane o estere, o altri enti di elevata qualificazione a livello universitario: fino ad un massimo di punti 12;
2. titoli di studio e formativi, ulteriori rispetto al titolo di accesso, acquisiti con attinenza alla qualifica di CEL della lingua straniera per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 6;
3. certificazioni attestanti la competenza didattica per l'insegnamento della lingua per la quale si concorre, rilasciate da Enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale: fino ad un massimo di punti 6;
4. partecipazione a progetti e/o convegni, in qualità di relatore/relatrice, attinenti alla didattica della lingua per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 3;
5. eventuali pubblicazioni (saggi, volumi, articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali) inerenti all'attività di CEL per la lingua straniera per la quale si concorre: fino ad un massimo di punti 3.

Modalità di presentazione dei titoli valutabili.

A pena di non valutazione, i titoli devono essere presentati **in una delle seguenti modalità** e inviati esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica:

- autocertificazione del possesso dei titoli effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando);
- oppure, in fotocopia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, effettuata dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando).

Il curriculum vitae che i candidati intendono presentare deve essere datato e firmato e inviato esclusivamente in formato pdf, **a pena di non valutazione**, tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Le dichiarazioni in esso contenute (compreso il possesso di titoli ivi indicati) dovranno essere dichiarate rispondenti a verità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando).

-solo per i soggetti non autorizzati a presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando) produzione di copia dei titoli di cui dovrà poi essere presentato in sede di prova orale alla commissione l'originale.

Non saranno valutati i titoli presentati con modalità differenti né è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altro concorso.

Pubblicazioni

A pena di non valutazione, le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica e dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, effettuata dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (vedi **N.B.**).

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 Megabyte.

Sono valutabili, in riferimento alla procedura selettiva di cui al presente decreto, pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n.660/1945;

se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Per i testi accettati per la pubblicazione, a pena di non valutazione, deve essere allegata alla pubblicazione la relativa **lettera di accettazione** della casa editrice.

Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la Commissione di valutazione valuterà i candidati solo sulla base del curriculum e dei titoli, se correttamente prodotti, e non potranno, pertanto, valutare i lavori scientifici, anche se personalmente conosciuti.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca, portoghese e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale oppure in forma di dichiarazione sostitutiva, nei casi in cui è consentito (vedi N.B. di cui all'articolo 3 del presente Bando), redatta dal candidato.

A pena di non valutazione, i titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura concorsuale.

Il controllo e la valutazione dei titoli sono svolti dopo l'espletamento della prova orale, limitatamente ai candidati che l'abbiano superata, sulla base dei criteri fissati dalla Commissione giudicatrice in occasione della seduta preliminare all'espletamento delle prove concorsuali.

L'amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi della normativa vigente.

Art. 6

Prove d'esame – comunicazioni

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e una prova orale, volte ad accertare la preparazione del candidato in ordine alla professionalità delineata all'articolo 1 del presente bando e vertono su argomenti individuati dalla Commissione giudicatrice nell'ambito delle materie di cui all'art. 1 del bando stesso.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30, salva l'eventuale

esclusione conseguente al controllo sulle istanze ai sensi di quanto disposto nel precedente art. 3.

La prova orale non si intende superata se il candidato non consegue la votazione di almeno 21/30.

Il punteggio complessivo delle prove d'esame, pari a massimo 60 punti, è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta, pari a massimo 30 punti, e della votazione conseguita nella prova orale, pari a massimo 30 punti.

Qualora pervengano un numero di domande di partecipazione alla selezione tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento della procedura concorsuale, la prova scritta potrà essere precedute da una EVENTUALE PROVA DI PRESELEZIONE.

L'eventuale prova di preselezione consisterà in una prova scritta fondata su quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla predefinita sugli argomenti oggetto delle prove d'esame, svolta anche con l'ausilio di mezzi informatizzati, sotto il controllo e la responsabilità della commissione esaminatrice. Fatti salvi i compiti spettanti alla Commissione stessa, per la preselezione è possibile anche il ricorso all'ausilio di società qualificate e di enti esterni specializzati in selezione del personale.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 20 candidati partecipanti alla prova di preselezione, secondo l'ordine di graduatoria formata in base al punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova di preselezione.

Saranno, comunque, ammessi a sostenere la prova scritta anche tutti i candidati che avranno riportato il medesimo punteggio dell'ultimo candidato compreso in tale graduatoria.

Coloro che abbiano svolto, senza demerito, attività lavorativa con rapporto di lavoro subordinato o autonomo, purché con prestazione lavorativa non prevista ad ore, per almeno 18 mesi presso l'Università degli Studi di Perugia, **sono esonerati dalla eventuale prova di preselezione e, conseguentemente, ammessi alla prova scritta.** Inoltre sono esonerati dalla eventuale prova di preselezione e, conseguentemente, ammessi alla prova scritta, coloro che rientrino nella previsione di cui all'art. 20, comma 2bis, della Legge 5.2.1992, n. 104.

Il candidato che si trovi in una delle suddette situazioni dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di avere diritto all'esonero dall'eventuale prova di preselezione, **a pena di decadenza.**

Il punteggio conseguito nella eventuale prova di preselezione non concorre alla formazione del punteggio complessivo ai fini della graduatoria di merito.

Durante la prova i candidati non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere, né possono consultare testi di legge e dizionari.

Ai fini del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità in relazione alle modalità di espletamento del concorso, considerata in merito l'autonomia regolamentare riconosciuta a questo Ateneo ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.Lgs. 165/2001, visto quanto dispone l'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'espletamento delle prove scritte potrà avvenire non in modalità digitale.

In data 10.2.2026 verrà pubblicato sul portale unico del reclutamento (inPA), all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e reso noto anche sul sito web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo determinato, **un avviso dirigenziale, avente valore di notifica a tutti gli effetti, avente ad oggetto:**

- 1) eventuale svolgimento della prova di preselezione con il relativo diario;**
- 2) la data, l'ora e la sede di svolgimento e/o le modalità di espletamento della prova scritta;**
- 3) la data** in cui verranno pubblicati sul portale unico del reclutamento (inPA), all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e reso noto anche sul sito web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico-amministrativo a tempo determinato:
 - gli esiti della eventuale prova di preselezione;
 - l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con indicazione del punteggio riportato nella prova scritta;
 - l'elenco dei candidati esclusi dalla partecipazione alla selezione per mancato possesso dei requisiti o per mancato rispetto dei termini e

delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione o per mancato superamento della prova scritta;

- la data, l'ora e la sede di svolgimento della prova orale;
- 4) l'eventuale rinvio** della pubblicazione all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito Web dell'Ateneo delle comunicazioni di cui sopra, oppure **ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura concorsuale.**

Dalla data di pubblicazione all'Albo on-line dell'Ateneo degli esiti della eventuale prova di preselezione, degli elenchi degli ammessi alla prova orale e degli esclusi dalla procedura selettiva, decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

Le comunicazioni e gli avvisi di cui alla presente selezione pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento delle suddette prove.

La mancata presentazione del candidato alle prove di cui al presente articolo, fatte salve le eventuali misure disposte ai sensi dell'art. 8, comma 5, del Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Qualora si verificano cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali le prove già fissate per la selezione non possano essere espletate nelle date stabilite, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio delle prove verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo, reso noto anche sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – selezioni personale tecnico amministrativo a tempo determinato.

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verificano nell'imminenza delle date stabilite per le prove e non sia quindi possibile

avvertire anticipatamente i candidati, il rinvio delle prove verrà reso noto il giorno stesso delle prove, con le predette modalità.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 7
Preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars-Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari, ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenere al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura, in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre: genere maschile;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza, **a pena di non valutazione**, devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione entro i termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa.

Gli stessi devono essere dichiarati secondo le modalità di cui all'art. 3 della presente selezione, precisandone gli estremi che consentano i necessari controlli. Potranno, altresì, essere eventualmente prodotti i documenti che ne comprovano il possesso in allegato alla domanda stessa.

Si precisa, a tal fine, che ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 i certificati medici non possono essere sostituiti da altro documento.

Art. 8

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale la Commissione procede alla formulazione della graduatoria di merito, individuando il vincitore della selezione, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato all'esito delle prove d'esame e della votazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 7 della presente selezione, nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 del presente Bando.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore della selezione, è approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace, sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, ed è pubblicata all'Albo on-line e sul sito web dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione del predetto decreto all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia, decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice Amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

La graduatoria stessa rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

Art. 9
Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore della selezione sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato, a mezzo telegramma o via PEC, ad assumere servizio, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, per il posto per il quale è risultato vincitore, e contestualmente sarà stipulato il contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal vigente C.C.N.L.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il vincitore deve produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Scaduto inutilmente il suddetto termine e fatta salva la possibilità di una sua proroga, a richiesta dell'interessato, nel caso di comprovato impedimento, il rapporto di lavoro **si risolve** con decorrenza immediata.

Il vincitore che senza comprovato e giustificato motivo di impedimento non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla

stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il periodo di prova è pari a quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca.

Al personale assunto spetta il trattamento economico previsto per i Collaboratori ed esperti linguistici, di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale del lavoro.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'idoneità fisica all'impiego, requisito essenziale per l'assunzione in servizio, sarà accertata in base alla normativa vigente.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Palazzi e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it

Art. 12
Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente selezione si applica il Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale Tecnico-Amministrativo, Bibliotecario, Cel e Dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, la vigente

normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 13
Pubblicazione

Il presente Decreto sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), all'indirizzo: www.InPA.gov.it;
- pubblicazione all'Albo Ufficiale e nel Sito web di Ateneo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA), ricorso straordinario al capo dello stato oppure, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Anna Vivolo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)